



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Cristina Ragucci	Primo Referendario relatore
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 13 ottobre 2025;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo 9 marzo 1998, n. 74, recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della

Regione;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione n. 14/ 2023/ INPR del 13 febbraio 2023 e il relativo allegato, con la quale la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il programma di controlli istituzionali per l'anno 2023;

Viste le "Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266" approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 9/2020/ INPR, n. 7/2021/1NPR/, n. 10/2022/ INPR;

Dato atto che ai fini della presente verifica sono stati utilizzati i dati finanziari desunti dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), dal sistema Con. Te. e dalla sezione Amministrazione trasparente nel sito web istituzionale dell'Ente;

Visto il decreto del Presidente n. 19 del 8/11/2023 con il quale è stato assegnato al Referendario dott.ssa Cristina Ragucci l'esame dei rendiconti esercizi 2019/2021 del Comune di Luogosanto;

Richiamata integralmente la propria deliberazione n. 58/ 2025/ PRSE del 25 marzo 2025;

Vista la relazione di riscontro istruttorio trasmessa dall'Ente con nota prot. n. 3798 del 12/06/2025;

Vista la documentazione acquisita sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" e sul portale BDAP del MEF;

Vista la nota del 8 ottobre 2025, con la quale il Magistrato Istruttore e Relatore ha deferito la proposta di deliberazione per la pronuncia da parte della Sezione regionale di controllo;

Vista l'ordinanza presidenziale n.15 del 9 ottobre 2025, con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 13 ottobre 2025;

Udito il relatore, Cristina Ragucci;

FATTO E DIRITTO

Con la deliberazione n. 58/2025/ PRSE del 25 marzo 2025, questa Sezione, analizzata la gestione del triennio 2019/2021, invitava il Comune di Luogosanto a fornire, entro il termine del 16 giugno 2025, chiarimenti riguardo a:

1. mancata presenza dei dati contabili sulla piattaforma Bdap degli esercizi precedenti il 2019 ossia 2016,2017 e 2018;
2. disallineamento tra fondo cassa al 31 dicembre 2018 e fondo cassa al 1° gennaio 2019, nonché sulla incerta valorizzazione della cassa vincolata 2019/2021 e sulla incerta presenza di anticipazioni di tesoreria;
3. genesi dei riscontrati disavanzi negli esercizi 2020 e 2021, piani di rientro con relativa documentazione, delibere adottate e contabilizzazione dei deficit, utilizzo e contabilizzazione dei due contributi regionali ottenuti;
4. fondo anticipazione di liquidità con relativo piano di ammortamento e contabilizzazione.

Nella nota di risposta prot. n. 3798 del 12 giugno 2025, il responsabile del servizio finanziario rappresenta, in premessa, i problemi organizzativi dovuti alla carenza di personale che hanno registrato un miglioramento solo dal 2020, si è così attivato un processo volto ad analizzare la reale situazione dell'Ente *“compiendo un'attività di riaccertamento “straordinario” sulle poste iscritte in bilancio che ha portato all'eliminazione legittima di un numero altissimo di residui attivi e passivi da ritenere sicuramente inesigibili e insussistenti. L'operazione è stata portata a termine prima dell'approvazione del Rendiconto 2020 con il quale si è rilevato da subito un Disavanzo di amministrazione di euro 931.318,27”*. L'attività di controllo sui residui è proseguita anche negli anni successivi

sfociando nell'approvazione del rendiconto 2021 con un disavanzo di amministrazione di euro 668.225,79. L'Ente chiarisce, altresì, che: *“Contestualmente l'Amministrazione deve fare fronte ad una situazione debitoria significativa sicuramente strettamente collegata ad una gestione contabile arretrata, vista la carenza di personale, e alle scarse risorse finanziarie legate, anche e non solo, a trasferimenti statali e regionali spesso bloccati proprio per il mancato adempimento agli obblighi di legge. Per poter fronteggiare tale situazione si è deciso pertanto di ricorrere alle Anticipazioni di Liquidità”*.

Tanto premesso, al punto 1) sulla mancata presenza dei dati contabili sulla piattaforma Bdap degli esercizi precedenti il 2019, il Comune rappresenta che: *“Con l'art. 1, c.902 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla BDAP, sostituisce le certificazioni del bilancio di previsione e del rendiconto del Ministero dell'interno ex art. 161 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267. Sulla base di quanto sopra abbiamo provveduto a verificare sulla Piattaforma della Finanza Locale sistema TBEL (Trasmissione Bilanci Enti Locali) se per gli anni dal 2016 al 2018 l'Ente aveva provveduto all'inoltro delle certificazioni del bilancio e del rendiconto e abbiamo appurato che la trasmissione degli stessi è avvenuta proprio su tale piattaforma. (Vedi Allegato 1 estratto dal sistema TBEL).*

La Sezione osserva che quanto chiarito non consente di superare l'obbligo previsto dal decreto del 12/05/2016 - Min. Economia e Finanze- entrato in vigore il 26/05/2016 che ha regolato le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni, prevedendo, per gli enti locali, all'art. 4 l'obbligo di trasmissione entro 30 giorni a partire dall'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2016, pertanto, si raccomanda una rigorosa osservanza.

2) Riguardo al disallineamento tra fondo cassa al 31 dicembre 2018 e fondo cassa al 1° gennaio 2019, nonché sulla incerta valorizzazione della cassa vincolata 2019/2021 e sulla incerta presenza di anticipazioni di tesoreria l'Ente, nel riscontro in atti, evidenzia l'assenza di conciliazione con le risultanze del Tesoriere, in particolare, per la mancata regolarizzazione di alcuni provvisori di uscita per un importo pari ad euro 254.263,62.

Pertanto, in disparte la disamina effettuata dal responsabile del servizio finanziario che elenca una serie di operazioni all'origine del disallineamento senza motivare le ragioni della mancata e obbligatoria riconciliazione, si evince, dalle risposte fornite, una gestione della cassa reiteratamente non conforme a disposizioni e principi di riferimento, anche per la parte vincolata, criticità che ha contribuito alla formazione dei disavanzi degli esercizi 2020 e 2021, rendendo di fatto poco attendibili i dati contabili degli esercizi almeno fino all'esercizio 2020. La contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria rappresenta un ulteriore esempio di siffatta gestione, nella nota di risposta, infatti, l'Ente afferma: *"dai controlli effettuati anche in Tesoreria l'ultimo anno in cui la stessa è stata utilizzata è stato il 2018. Nel corso del 2019 non c'è stato alcun utilizzo. I pagamenti che si rilevano nel quadro generale riassuntivo allegato alla delibera di consiglio n.1 del 24.06.2020 pari ad euro 177.796,44 dai controlli effettuati si riferiscono alla regolarizzazione di provvisori emessi dalla Tesoreria per l'utilizzo e il reintegro di somme vincolate ai sensi dell'art. 195 TUEL. C'è stato pertanto un utilizzo improprio del capitolo inerente all'Anticipazione di cassa"*.

Continuando con l'esame della nota di risposta, si osserva che viene fatto riferimento alla mancanza degli accantonamenti negli esercizi 2018 e 2019, aspetto che si afferma: *"essere dovuto proprio ad una gestione contabile impropria, derivante, come già espresso in premessa, dalle "difficoltà di applicazione dei nuovi principi contabili"*.

Ciò posto, la Sezione in molteplici occasioni ha avuto modo di osservare¹ che la prima fase di applicazione del nuovo sistema di contabilità, con caratteri evidentemente diversi rispetto al precedente, ha inevitabilmente generato difficoltà che, oltre alla complessità tecnica, sono state determinate dalla situazione dei conti pregressi a volte in equilibrio solo apparente. I nuovi principi hanno messo in evidenza diversi aspetti critici che nel precedente sistema potevano non emergere e in alcuni casi hanno richiesto interventi di riequilibrio. **Tuttavia, gli esercizi in esame sono abbastanza lontani dall'esordio dell'armonizzazione contabile, aspetto che rende inaccettabile la riscontrata gestione finanziaria che lo stesso comune di Luogosanto definisce impropria, orbene è necessario sottolineare con vigore**

¹ V. quale esempio il monitoraggio sulla corretta applicazione della contabilità armonizzata nei comuni di cui alla deliberazione n. n. 57/2017/FRG.

all'attenzione dell'Ente che il mancato rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al d.lgs. n. 118/2011 non rappresenta un vizio formale, ma può configurarsi come una manovra elusiva a danno degli equilibri di bilancio, in violazione dell'art. 81 Cost. (Corte Cost., sent. n. 279/2016).

3) Riguardo i disavanzi contabilizzati negli esercizi 2020 e 2021, l'Ente afferma che rappresentano il risultato di una *meticolosa attività di riaccertamento dei residui che ha portato alla cancellazione di un numero altissimo di residui attivi e passivi da ritenere sicuramente inesigibili e insussistenti*, oltre che degli accantonamenti e vincoli mai effettuati negli anni precedenti, aspetti, in parte, già rilevati da questa Sezione nella deliberazione n. 58/2025/PRSE, di cui il Comune, nella nota di riscontro ripercorre i passaggi nonché il rientro del deficit con mezzi esterni al bilancio comunale, ossia due contributi regionali.

La Sezione osserva, altresì, che l'addotta nonché intensa attività sui residui in sede di riaccertamento ordinario segnala che il Comune non ha effettuato un riaccertamento straordinario completo nonché efficace, inoltre, analizzando i prospetti forniti, si evince che le maggiori componenti del deficit derivano da elementi che esulano dalla gestione corrente ordinaria, aspetto confermato dall'Ente, scaturendo proprio dalla mancata applicazione del principio contabile applicato, dedicato al risultato di amministrazione, all.4/2 par. 9.2 di cui al d.lgs. n.118/2011.

Ciò posto, considerato che ogni rendiconto è geneticamente collegato alle risultanze dell'esercizio precedente, dalle quali prende le mosse per la determinazione delle proprie, e ogni determinazione infedele del risultato di amministrazione si riverbera a cascata sugli esercizi successivi (Corte cost. sentenza n. 89 del 2017), e inoltre l'esercizio 2022 espone un risultato di amministrazione parte disponibile positivo ma molto contenuto, la Sezione, fin da adesso, si riserva nei futuri controlli la verifica della contabilizzazione dei contributi regionali, lo sviluppo del risultato di amministrazione parte disponibile nei rendiconti degli esercizi 2022/2024, nonché la corretta applicazione delle regole sull'armonizzazione.

4) Infine riguardo gli importi che si ritrovano accantonati nel risultato di amministrazione come fondo anticipazione di liquidità, esercizio 2020 pari a 204.647,06 euro e esercizio 2021 pari a 582.093,83 euro, sono il risultato di due

anticipazioni di liquidità la prima di durata ventennale da riferire all'art. 55, comma 1, del d.l. 14.08.2020 n.104 che l'Ente adduce: *"è stata oggetto di delibera della Giunta comunale n.58 del 07.10.2020 da utilizzarsi per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2019*, la seconda di durata ultraventennale, ossia 25 anni, da riferire all'art. 21, d.l. n.73 del 25.05.2021, è stata oggetto di delibera della Giunta comunale n.35 del 06.07.2021. La Sezione osserva che dai controlli effettuati dall'ufficio istruttore non si rilevano criticità e la somma accantonata in sede di risultato di amministrazione anni 2020 e 2021 segue correttamente la parte capitale come evidenziata nei piani di ammortamento forniti in allegato dall'Ente.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Sardegna, riservandosi eventuali ulteriori verifiche ed approfondimenti, alla luce di quanto riscontrato, invita il Comune di Luogosanto al rigoroso rispetto delle regole dell'armonizzazione contabile, in particolare anche:

-a valorizzare la cassa vincolata,

-a disporre la conciliazione delle scritture contabili dell'Ente con il conto del tesoriere.

Dispone

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Segreteria, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, al responsabile dei servizi finanziari e all'Organo di revisione del Comune di Luogosanto.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella camera di consiglio del 13 ottobre 2025.

Il Magistrato relatore

Cristina Ragucci

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria il 13 ottobre 2025.

Il Preposto

Dott.ssa Anna Angioni